

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

CEE, CE, O UE

IL TERMINE “**COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA**” VENNE INTRODOTTO CON IL TRATTATO DI ROMA (IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 1958)

LA CEE ERA UNA DELLE TRE COMUNITÀ DI ALLORA, INSIEME ALLA **COMUNITÀ EUROPEA DEL CARBONE E DELL'ACCIAIO** (CECA DEL 1951), E ALL'**EURATOM** (DEL 1958)

LE ISTITUZIONI DELLE TRE COMUNITÀ SI FUSERO NEL 1967

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

CEE, CE, O UE

L'USO DEL TERMINE “**COMUNITÀ EUROPEA**” SI È DIFFUSO DOPO
L'EMANAZIONE DI UNA RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO
DEL 1975 CHE CANCELLÒ IL TERMINE “ECONOMICA”

CON IL TRATTATO DI ROMA I FONDATORI DELLA CEE CREARONO
LE BASI PER LAVORARE IN DIREZIONE DI UN “UNIONE SEMPRE PIÙ
STRETTA”

ALTRI DUE PILASTRI: LA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA
COMUNE (PESC) E LA POLITICA DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI
INTERNI: L'INSIEME HA COSTITUTIVO L'UNIONE EUROPEA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

CEE, CE, O UE

IL TRATTATO DI LISBONA (IN VIGORE DAL DICEMBRE DEL 2009) HA RIMOSSO LA STRUTTURA DEI TRE PILASTRI ED HA CONFERITO ALL'UNIONE EUROPEA PERSONALITÀ GIURIDICA CON POTERE DI FIRMARE ACCORDI TRA PAESI E DI PARTECIPARE AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI COME L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC/WTO)

IL TRATTO DI LISBONA È COSTITUITO DAL TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA (TUE) E DAL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (TFUE), IN ENTRAMBI IL TERMINE “COMUNITÀ” È STATO SOSTITUITO CON LA PAROLA “UNIONE”

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

I CAMBIAMENTI NEI PAESI MEMBRI DELL'UE

SEI PAESI FONDATORI DI CEE, CECA, EURATOM	Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi
INGRESSO NEL 1973	Danimarca, Gran Bretagna, l'Irlanda
INGRESSO NEL 1981	Grecia
INGRESSO NEL 1986	Portogallo, Spagna
INGRESSO NEL 1995	Austria, Finlandia e Svezia
INGRESSO NEL 2004	Cipro, Malta, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Slovenia

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

**L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI
(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)**

I CAMBIAMENTI NEI PAESI MEMBRI DELL'UE

INGRESSO NEL 2007	Bulgaria, Romania
INGRESSO NEL 2013	Croazia
PAESI CANDIDATI	Turchia, l'ex Repubblica Jugoslava della Macedonia, Islanda, Montenegro, Serbia
PAESI CANDIDATI POTENZIALI	Albania, Bosnia Erzegovina, Kosovo

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI
(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

L'INTEGRAZIONE ECONOMICA

PER INTEGRAZIONE ECONOMICA SI INTENDE L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE AL LIBERO MOVIMENTO DI BENI, DI SERVIZI, DI CAPITALE, DI LAVORO TRA I PAESI MEMBRI, E/O L'INTRODUZIONE DI POLITICHE COMUNI

IN UN'AREA DI LIBERO SCAMBIO VENGONO ELIMINATE TUTTE LE BARRIERE AL COMMERCIO TRA I PAESI MEMBRI, MA OGNI PAESE MANTIENE LE PROPRIE BARRIERE VERSO I PAESI TERZI

L'UNIONE DOGANALE NON PREVEDE NESSUN DAZIO TRA I PAESI MEMBRI ED INOLTRE INTRODUCE UNA POLITICA COMMERCIALE COMUNE VERSO IL RESTO DEL MONDO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI
(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

L'INTEGRAZIONE ECONOMICA

L'UNIONE MONETARIA IMPLICA:

- **L'IMPOSSIBILITÀ DI AGGIUSTARE I TASSI DI CAMBIO IN MODO IRREVOCABILE TRA I PAESI MEMBRI;**

- **L'INTRODUZIONE DI UNA MONETA UNICA E LA CREAZIONE DI UNA BANCA CENTRALE COMUNE;**

- **UNA FORTE COOPERAZIONE ECONOMICA O ADDIRITTURA L'UNIFICAZIONE IN MATERIA DI POLITICHE MONETARIE E FISCALI**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

LE PRIME TEORIE RIGUARDANTI LA STRATEGIA DI INTEGRAZIONE

NEL SEGUITO ALCUNE TEORIE CHE HANNO GIOCATO UN RUOLO IMPORTANTE NEI PRIMI ANNI DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

L'APPROCCIO **FEDERALISTA** RICHIENDE LA CREAZIONE IMMEDIATA DI UN'UNIONE POLITICA CON IL TRASFERIMENTO DI GRAN PARTE DELLA SOVRANITÀ AD UNA AUTORITÀ FEDERALE SOVRANAZIONALE: LA STORIA DEI PRIMI ANNI DEGLI STATI UNITI OFFRE MOLTI ESEMPI DI APPROCCIO FEDERALISTA

L'APPROCCIO **FUNZIONALISTA** SOSTIENE CHE NEL MONDO MODERNO SONO PRESENTI FORZE TECNICHE, SOCIALI ED ECONOMICHE CHE IMPLICANO INTERDIPENDENZA E PROBLEMI COMUNI PER LE NAZIONI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

LE PRIME TEORIE RIGUARDANTI LA STRATEGIA DI INTEGRAZIONE

I SINGOLI STATI CHE OPERANO IN ISOLAMENTO NON SONO IN GRADO DI DECIDERE SU QUESTIONI COME L'AMBIENTE, LA SUPERVISIONE DI IMPRESE MULTINAZIONALI, LE TELECOMUNICAZIONI E L'INFORMATICA, ED È DUNQUE NECESSARIA LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER AFFRONTARE TALI FENOMENI

AL CENTRO DELL'APPROCCIO NEO FUNZIONALISTA C'È IL CONCETTO DI TRABOCCAMENTO (SPILL OVER) FUNZIONALE; IN ALTRE PAROLE L'IDEA CHE L'INTEGRAZIONE IN UN SETTORE GENERI L'IMPETO PER L'INTEGRAZIONE IN ALTRI CAMPI, AD ESEMPIO L'INTEGRAZIONE DELLA DIFESA MILITARE RICHIEDE IL CONTROLLO DEMOCRATICO CREANDO COSÌ UN TRABOCCAMENTO VERSO L'INTEGRAZIONE NELLA SFERA POLITICA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

LE PRIME TEORIE RIGUARDANTI LA STRATEGIA DI INTEGRAZIONE

SECONDO L'APPROCCIO **INTERGOVERNAMENTALE**, INFINE, I PAESI MEMBRI DOVREBBERO CONSERVARE LA PROPRIA SOVRANITÀ E COOPERARE PER CONSEGUIRE OBIETTIVI ECONOMICI O POLITICI BASATO SULLA COOPERAZIONE INTERGOVERNATIVA E NON SU UN TRASFERIMENTO DEL POTERE AD UNA AUTORITÀ SOVRANAZIONALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI
(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

LA SCELTA DEL LIVELLO DI GOVERNO PIÙ APPROPRIATO PER ASSUMERE DECISIONI SULLE DIVERSE POLITICHE PUÒ COMPORTARE DELLE DIFFICOLTÀ: IN ALTRI TERMINI È PREFERIBILE DECIDERE UNA DETERMINATA QUESTIONE A LIVELLO DI UE, NAZIONALE, REGIONALE O LOCALE???

SECONDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ LE DECISIONI DOVREBBERO ESSERE PRESE A LIVELLO PIÙ BASSO POSSIBILE, A CONDIZIONE CHE POI CONSENTANO AZIONI EFFICACI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ È COLLEGATO ALL'IDEA SECONDO CUI LE QUESTIONI DEVONO ESSERE DECISE IL PIÙ VICINO POSSIBILE AI CITTADINI E LIMITANDO L'INTERVENTO DELL'UE ALLO STRETTO NECESSARIO

IL TRATTATO DI LISBONA CHIARISCE LA RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE TRA L'UNIONE EUROPEA E GLI STATI MEMBRI, INTRODUCENDO PER LA PRIMA VOLTA NEI TRATTATI ISTITUTIVI UNA CLASSIFICAZIONE PRECISA CHE DISTINGUE TRE COMPETENZE PRINCIPALI:

- **LE COMPETENZE ESCLUSIVE;**
- **LE COMPETENZE CONCORRENTI;**
- **LE COMPETENZE DI SOSTEGNO**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

GATT/WTO

L'ACCORDO GENERALE SULLE TARIFFE E SUL COMMERCIO (GATT – GENERAL AGREEMENT ON TARIFFS AND TRADE) COMINCIÒ AD OPERARE NEL 1948 ALLO SCOPO DA UN LATO DI FORNIRE UNA SEDE PER I NEGOZIATI RIGUARDANTI IL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DELL'ALTRO DI REGOLAMENTARE QUEST'ULTIMO

IL GATT RIMPIAZZATO NEL 1995 DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL COMMERCIO (OMC/WTO) CON POTERI RAFFORZATI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

GATT/WTO

SI POSSONO DIVIDERE LE FUNZIONI DEL GATT/WTO IN TRE CATEGORIE PRINCIPALI:

- 1. FISSARE I REGOLAMENTI IN MATERIE DI COMMERCIO INTERNAZIONALE;**
- 2. RISOLVERE LE DISPUTE TRA I PAESI MEMBRI SULLE QUESTIONI COMMERCIALI;**
- 3. FORNIRE LA SEDE AI NEGOZIATI INTERNAZIONALI PER LA LIBERALIZZAZIONE DEL COMMERCIO**

TRA I REGOLAMENTI GATT/WTO DI IMPORTANZA PARTICOLARE PER L'UE È NECESSARIO RICORDARE L'ARTICOLO XXIV CHE SI OCCUPA DELLA COOPERAZIONE REGIONALE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI
(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

GATT/WTO

IN GENERE LE UNIONI DOGANALI SONO REGIONALI (NEL SENSO CHE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI AVVENGONO TRA I PAESI VICINI)

PER AFFRONTARE QUESTA DIFFICOLTÀ, L'ARTICOLO XXIV FISSA CERTE CONDIZIONI PER LA CREAZIONE DI BLOCCHI REGIONALI, ONDE GARANTIRE CHE LE UNIONI DOGANALI O AREE DI LIBERO SCAMBIO SIANO CARATTERIZZATE DALLA CREAZIONE DI COMMERCIO

DI NORMA, LA LIBERALIZZAZIONE DEL COMMERCIO MONDIALE PROCEDE PER “ROUND” SUCCESSIVI DI NEGOZIAZIONI E FINO AD ORA SONO STATI COMPLETATI 8 DI QUESTI “ROUND”

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

GATT/WTO

I COSTI DI TRANSAZIONE DEI NEGOZIATI GATT/WTO SONO TANTO PIÙ INGENTI QUANTO MAGGIORE È LA NUMEROSITÀ DEI PAESI COINVOLTI

I NEGOZIATI GATT HANNO PORTATO AD UN ABBASSAMENTO SOSTANZIALE DELLE TARIFFE, CHE NONOSTANTE SIA PIUTTOSTO PROBLEMATICO MISURARNE IL LIVELLO SEMBRA SIANO SCESE DA UNA FASCIA MEDIA INTORNO AL 40% NEL 1948 AD UNA FASCIA MEDIA DEL 7% NEGLI ULTIMI 20 ANNI

SEBBENE IL LIVELLO GENERALE DELLE TARIFFE SI SIA ABBASSATO, CERTI SETTORI COME QUELLI DELL'AGRICOLTURA E DEI PRODOTTI TESSILI SONO STATI LARGAMENTE ESCLUSI DALLE REGOLE E DALLE DISCIPLINE GATTWTO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

Dipartimento Studi Umanistici

Insegnamento «Economia dell'Unione Europea»

A.A. 2025-2026

L'INTEGRAZIONE EUROPEA: DEFINIZIONE E CONCETTI

(CAP. 1 LIBRO DI TESTO)

GATT/WTO

INOLTRE, DAGLI ANNI '70 IN POI NELL'AMBITO DI UN FENOMENO
DEFINITO COME NEO PROTEZIONISMO SI È REGISTRATA UNA
CRESCITA DELL'UTILIZZO DELLE BARRIERE COMMERCIALI NON
TARIFFARIE